

L18 - Frangioni 1994, pp. 58-59, n. 65 - busta n. 431/30, 2138

Tieri di Benci a Francesco Datini, Milano 28.06.1384 (Prato 06.07.1384)

Al nome di Dio ame. Fatta a d 28 di giugno 1384.

Io v' scritto pi lettere poi sono qui che tosto far 2 mesi e mai non ebi risposta di niuna, uno pocho me ne maraviglo. P esere m'arete iscritto e sarano predute e io arei paciére avere lettera da voi inazi di qui partisi per andare a Vignone che tosto mi chonviene tornare e chos da Bonisegna di fare.

Poi sono qui abiamo mandato a Vingnone da balle 45 e di questa settimana ne manderemo da 8 s che pocho, pasata questa settimana, ci rester a fornire del chiesto portai. E pertanto Bonisegna mi dicie ch'io mi dispaci tosto di qui i per la bottegha istae malle sola che si poe dire no vi sia altro che Bonisegna e Andera i per quegli fanciugli sano pocho e piure v'e delle faciende chome sapete s che istae malle chos chon pocha giente e poi sapete che Bonisegna 'sai a fare di scrivere.

La venuta di qui istata molta buona per che la bottegha aveva bisogno di molte chosette di mercie e tutte l' fatte fare e a buono priegio perch qui no si fae nulla. S che abiamo auto buono merchato ispeziamete d'armi, che Dio sae i merchato cie n', che chome dicho qui si fae pocho e questi maestri sono tutti in grande nisisit. S che ci stato pr uno cientinaio di fiorini la venuta e chos ci sar forza di fare l'ano una volta o d'otto mesi una volta.

Quando part di Vignone portai una parte di chonti da Basciano a noi e l'avanzo dovetta mandare Bonisegna e mai no gl' mandati di che Basciano dicie di montare a chavallo uno d e andare a Vignone, chome seghir saprete.

E simile mi dicie Basciano che v'e iscritto pi lettere e da voi no poe avere risposta e che v' detto di volesi abochare chon voi dove a voi piaciese e pa&(r&)mi sarebe istato bene per voi e simile per lui. Potegli rispondere quello vi pare da fare o d'abochavi cho lui o se o no o quello vi pare di fare.

Arei auto paciére di venire chost per istare 6 d chon voi e abochami chon voi: vegho no si p fare senza dano della bottegha. E qui auto asai a fare a fornire quello s' mandato a Vignone s che per ora vegho no ci in modo.

Un'altra volta quando qui ver che ci ver a punto chom'ora venuto che chome
dicho no si potr fare che qui no si veghi l'ano una volta.

Qui 2 o tre giovani per le ma&(n&)i per lavorare di magla e per anchora niuno
n'abiamo tolta per cci di queglii no fano per noi e queglii fano per noi
domandono tropo grande salare s che nulla abiamo fatto per anchora. Far mio
potere d'averne uno per fae grande bisogno i una talle botegha ed io potr fare
de l'atre chose e no di meno anche lavorare, chome seghir saprete e di tutto
v'aviser.

Io v' voluto iscrivere pi tempo fa d'alchuno fatto della botegha e no lo v'
iscritto credendo potere venire chost a voi e a voi dillo. Vegho no ci i modo
per ora e pertanto vi dir l'animo mio e voi lo dovete avere charo di fallo.

Voi sapete che quando partisti di Vignone chon Bonisegna non ordinasti chiaro
chome noi dovesono rimanere, ver che fue ordinato altro. Nulla ne fue fatto se
none che mi richo&(r&)da voi diciesti quello ne farebe Bonisegna tenesti per
fatto e altro da poi s' nulla fatto.

E pertanto quando part di Vignone ragionane chon Bonisegna: disemi di volevovi
iscrivere e che gl'era buono a fare le chose chiare e simille per voi e simille
per noi. E di questo voi doverete avere piaciere i per no dicho chosa che voi
no dobiate esere chonteto che no sae l'uomo chome debono andare le chose e
sapete tutti siamo mortali e pertanto di questo dicho doverete avere piaciere e
s noi.

No di meno di questo vi rechate sichuro, n Bonisegna n io mai ci partiremo da
la vostra volont di quello vorete e quello piacier a voi piacier a noi e
sapete che mai non fatto n fa tanto, Idio mi presti vita chontro a la volont
vostra.

Questo vi dicho che poi ci volete fare i bene che voi cie llo faciate per modo
che voi e noi n'abiamo pr e piaciere. E questo dicho mi pare chosa giusta e se
nulla chosa diciesi no fose bene detta sia per no detta.

Io arei grande piaciere avere lettera da voi inazi di qui partisi e se non

grave iscrivetemi 1 lettera se di qui volete nulla e rispondetemi di quato vi
dicho e faremo quato direte di questo vi dicho.

Altro per ora non a dire. Inazi di qui parta vi scriver 2 o 3 lettere e
aviservi di tutto quello far. Quando mi scrivete ditemi se tutti vostra gente
sono sani e s'avete sentito chome ist mia madre. Altro per questa no vi dicho.

Idio vi ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho Datini,
in Prato o dove fosse. Propio.

Da Tieri di Benci.